

# GIOVANI E TURISMO

di Alberto Crementi

Fine stagione: per i negozi è tempo di saldi, per noi è l'occasione di tracciare un bilancio dell'estate 1986 così come è stata vissuta da noi giovani. In tutta Italia quest'anno sono divampate discussioni e polemiche sul modo di "fare vacanza" da parte delle nuove leve della società, e in conclusione si è visto che la stragrande maggioranza dei ragazzi d'estate cerca soprattutto la vacanza economica. Quindi, sacco a pelo in spalla, parte per visitare le più belle località italiane e straniere ben sapendo che la parola d'ordine sarà "adeguarsi": adeguarsi ai luoghi, al clima, ai cibi, alle ristrettezze che questi giorni di "avventura" inevitabilmente propongono.

Del resto però è tanto forte la voglia di evadere dalla città o dal solito ambiente, la voglia di sentirsi liberi, autonomi, anche solo per qualche giorno, che quelli che sarebbero chiamati, quotidianamente, disagi, in questo periodo diventano ottime esperienze di una vita diversa.

I luoghi preferiti di soggiorno sono i campeggi, innanzitutto per l'economicità, ma anche perchè permettono di essere maggiormente a contatto con gente nuova, potenziali amicizie "da viaggio" che offrono la possibilità di un confronto e di uno scambio di esperienze e idee che è spesso alla base dei viaggi di molti.

Noi siamo andati a sentire dalla viva voce di qualche protagonista ascolano impressioni, commenti, gioie e dolori dell'estate '86, e c'è da dire che è stato un coro di "bellissimo, divertente, stupendo" ecc., insomma un



Una vacanza a Paestum di: Nicola Saldari, Massimo Borreno, Roberto Tamburini e Andrea Fasce.



Campeggio a Pretare, riconosciamo: Walter Sfratato, Eugenio Simonetti, Dorianò Grabioli, Marco Rossi, Paola Crementi, Rita Cannellini, Carlo Celani, Pietro Alfonsi, Roberto Piedicani, Patrizia Carota, Gianni Giosuè.



All'isola di Ponza con Alberta Fedi, Rita Alfonsi, Barbara Bernardini e ... Pietro.

successo pieno per tutti, forse anche per quella capacità (o necessità) di adeguarsi e di minimizzare ogni problema di cui parlavamo prima, e che è caratteristica peculiare di chi parte per divertirsi senza problemi. Per esempio BARBARA BERNARDINI, 22 anni, di dice: "Noi siamo stati all'isola di Ponza: per il viaggio non abbiamo avuto grandi problemi, anche se si è rotta la macchina appena siamo arrivati: sul traghetto abbiamo trovato posto senza prenotazione ed abbiamo preso un appartamento in affitto. L'unica difficoltà: i prezzi eccessivamente alti, ma nel complesso è stata una vacanza stupenda".

Anche chi è andato a cercare novità all'estero si è trovato bene, come SANDRO PANFINI, 22 anni: "in Gran Bretagna abbiamo girato molti luoghi, pernottando in semplici pensioni o in ostelli, come a Londra. Abbiamo dei ricordi più che positivi dei luoghi e della gente che però purtroppo non è che sia molto disponibile a venire incontro agli stranieri che non parlino più che bene la loro lingua. In compenso abbiamo visto anche tante belle ragazze...". Bastino questi due esempi per dare l'idea di un "tutto OK" globale.

Proviamo adesso a dare un'occhiata in casa nostra, vale a dire a cosa offre Ascoli come città, come strutture, ai giovani turisti in viaggio si per divertirsi, ma anche per visitare posti nuovi e possibilmente belli. Già di per sé Ascoli città difficilmente delude le aspettative: le torri, i palazzi medievali, le rue, offrono un colpo d'occhio suggestivo, per non parlare poi della Piazza che affascina da sempre chiunque. Certo qui un giovane non può aspettarsi di trovare divertimenti "by night" tipo Rimini o anche, per restare più in zona, S. Benedetto, però se c'è dell'interesse per l'arte e per la storia, la nostra città è l'ideale.

Inoltre Ascoli è dotata di uno dei 54 "OSTELLI PER LA GIOVENTÙ" esistenti in Italia. Si tratta di un luogo di accoglienza dei giovani viaggiatori soci dell'A.I.G. (Associazione Italiana Albergatori per la Gioventù) o, se stranieri, dell'I.Y.H.F. (In-